



# COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Segreteria

COPIA  
N. 31 del 20-12-2022

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

INTERROGAZIONI - MOZIONI - INTERPELLANZE.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **Dicembre**, alle ore **16:23** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Vice Presidente dott. Nicola Mauro Barbato** in data **16-12-2022** prot. n. **13924** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Serena Marino** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 come segue:

Qualifica	Cognome e Nome	P/A	Qualifica	Cognome e Nome	P/A
Sindaco	AFFINITO NICOLA	P	Consigliere	DELL'APROVITOLA MARIANNA	A
Consigliere	MORETTI MARIO	P	Consigliere	SEPE PAOLO	P
Consigliere	MASI STEFANO	P	Consigliere	ZAMPELLA GIOVANNI	A
Consigliere	BRACCIANO ALFONSO	P	Consigliere	SGLAVO NICOLA	P
Consigliere	BARBATO NICOLA MAURO	P			
Consigliere	MARINO SERENA	P			
Consigliere	BARBATO RACHELE	A			
Consigliere	BARBATO EUFEMIA	P			
Consigliere	MAURIELLO ELISABETTA	P			

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Della Peruta Carlo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Generale: incaricato della redazione del verbale.

**Totale presenti: 10 – Totale Assenti: 3**

Il Consigliere Masi dà lettura dell'allegata sua interrogazione prot.n. 12020 del 20.10.2022 e dichiara quanto segue. Dopo avere presentato l'interrogazione, il cestino è stato spostato e lo stesso viene svuotato due volte alla settimana.

Il Sindaco dichiara quanto segue. Da quando si è insediata la nuova Amministrazione, hanno modificato lo svuotamento dei cestini e lo spazzamento in varie zone. Tutte le mattine, alle otto e cinque, verifica lo spazzamento delle strade da Via Petrarca a Via Trieste.

Il Consigliere Sepe afferma che per lui passano una volta alla settimana.

Il Sindaco replica che non è così e risponde quanto segue. Risponde no alla prima domanda, in quanto egli aveva ricevuto una sola lamentela. Il taglio dell'erba è fatto puntualmente. Seconda risposta: il cestino non viene svuotato ogni 15 giorni. Terza risposta: il cestino è svuotato regolarmente, per cui non sono applicabili penali. Quarta risposta: da cittadini è stato chiesto di spostare l'unico cestino, cosa che è stata fatta, per evitare problemi. Quinta risposta: a) No; b) Sì; c) lo svuotamento dei cestini è fatto due volte alla settimana.

Il Consigliere Masi dichiara di essere soddisfatto.

Il Consigliere Masi dà lettura dell'allegata sua interrogazione prot.n. 12455 del 3.11.2022.

Il Consigliere Assessore Mauriello risponde quanto segue. L'Amministrazione non bandisce. È l'Ufficio Tecnico a bandire, contrariamente a quanto detto nell'interrogazione. Al momento la gara è ferma. Ma la piattaforma Asmel è inadeguata per le opere del PNRR e PNC, come ritenuto dalla sentenza del Consiglio di Stato. Asmel non è centrale di committenza. Il 16.12.2022 Asmel ha emanato una nota, comunicando di sanare le illegittimità rilevate dal Consiglio di Stato, escludendo tra i suoi soci le s.p.a. e le s.r.l. Le buste non sono state ancora aperte, perché, se il Consiglio di Stato non si esprimerà a breve, la gara sarà annullata e verrà riproposta sulle piattaforme adeguate.

Il Consigliere Masi chiede di sapere se le buste non sono state aperte per le perplessità su Asmel.

Il Sindaco dichiara quanto segue. Nel dicembre 2021 il Ministero ha trasformato tutti i finanziamenti per il PNRR. Su Asmel sono uscite molte sentenze e circolari, anche contrastanti. I finanziamenti sono stati trasferiti su fondi PNRR.

Il Consigliere Zampella chiede di sapere quando è uscita la circolare.

Il Consigliere Assessore Mauriello risponde che la circolare, anzi sentenza del Consiglio di Stato, è uscita il 6.12.2021.

Il Consigliere Masi afferma che gli atti relativi alle opere pubbliche non sono pubblicati in Amministrazione Trasparente.

Il Consigliere Assessore Mauriello replica che non è lei ad essere responsabile della pubblicazione, ma i dipendenti.

Il Consigliere Masi replica che egli è legittimato a fare le interrogazioni all'Assessore e che, al netto del primo quesito, al quale non è stato risposto, si ritiene soddisfatto.

Il Sindaco dichiara quanto segue. Si ritiene di annullare e riproporre la gara, anche perché oggi c'è l'obbligo di adeguarsi all'ultimo prezzario della Regione Campania. Prima che uscissero le due sentenze del Consiglio di Stato, avevano scritto all'Anac sull'utilizzo della piattaforma, ma l'Anac non ha risposto. Quando ci si è insediati, si è trovato un sito internet, che non aveva i requisiti minimi. Nel trasferire i dati al nuovo sito, forse qualcosa non è stata completata.

Il Consigliere Masi replica che il nuovo sito è on line da agosto 2020 e che sono due anni che il sito non viene aggiornato e ciò dovrebbe essere oggetto di valutazione.

Alle ore 17,32 il Consigliere Sepe abbandona l'aula consiliare ed il Presidente sospende per cinque minuti la seduta.

Alle ore 17,55 riprende la seduta, e, dopo avere rifatto l'appello, risultano assenti i Consiglieri Barbato Rachele, Dell'Aprovitola e Sepe.

Il Consigliere Masi dà lettura della sua interrogazione prot.n. 11268 del 4.10.2022.

Il Sindaco risponde quanto segue. Vi sono altri precedenti. Il Consigliere Masi fece pubblicare un articolo, al quale fu risposto che, essendo il Consigliere Masi mancato per molto tempo, non sapeva che dall'1.9.2022, grazie all'Agenzia della coesione, c'è un nuovo dipendente, con il compito di rendicontare sui fondi PNRR.

Il Consigliere Masi replica che non si riferisce a questo dipendente.

Il Sindaco replica quanto segue. Da agosto a settembre sono passate decine di persone nell'ufficio tecnico e non sa a chi si riferisca il Consigliere Masi. Nessuno ha avuto accesso all'ufficio tecnico, senza autorizzazione.

Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Ha una determina del 17.10.2022, per avviare la procedura per nominare tre supporti al Rup. Il geometra Maurizio Deidda lavorava dietro la scrivania prima

dell'affidamento; l'atto formale risale al giorno 20/22 e vuole sapere se qualcuno lo conosceva prima.  
Il Consigliere Assessore Mauriello risponde di sì, perché era venuto anche in Regione.  
Il Consigliere Masi replica quanto segue. Tutti i dipendenti gli hanno riferito ciò e invita il Segretario a chiedere se il geometra Deidda ha cominciato a lavorare all'inizio di settembre, come riferitogli da almeno dieci dipendenti, prima del formale incarico.  
Il Sindaco risponde: assolutamente no.

**Il Presidente**  
Dott.ssa Serena Marino

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.succivo.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art. 134, c.3, D.Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 , essendo stata dichiarata immediatamente Esequibile con espressa e separata votazione (art. 134, c.4, D.Lgs 267/2000);

**Il Segretario Generale**  
Dott. Carlo Della Peruta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.

# Comune di Carinaro

**PROVINCIA DI CASERTA**

SERVIZIO : Segreteria  
Ufficio : SEGRETERIA

**PROPOSTA N. 9 DEL 20-12-2022**

**DELIBERA DI**

**N. 31 DEL 20-12-2022**

**Oggetto:INTERROGAZIONI - MOZIONI - INTERPELLANZE.**

## *Attestazione di pubblicazione*

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **19-01-2023** al **03-02-2023** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li **19-01-2023***

*Il Messo Comunale*  
**ANGELA SAGLIOCCO**

**All'Assessore ai Lavori Pubblici  
dott.ssa Elisabetta Mauriello**

**e p.c. Al Segretario comunale,  
dott. Carlo Della Peruta,  
anche nella qualità di RPCT comunale**

**Oggetto: interrogazione a risposta orale.**

Il sottoscritto Stefano Masi, nella qualità di consigliere del comune di Carinaro, in virtù delle norme del Regolamento del Consiglio comunale,

**PREMESSO**

- che con delibera di giunta n. 41 del 10 ottobre 2019 veniva approvato progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione di via Casignano;
- che nel settembre 2021 i siti d'informazione locale pubblicavano la lieta notizia secondo cui alla nostra comunità era stato assegnato un finanziamento per un importo pari a circa 1 milione di euro per la riqualificazione del predetto asse viario;
- che dal comunicato diffuso alla stampa emerge che il finanziamento ottenuto sarebbe servito al rifacimento della rete fognaria, della rete idrica, del manto stradale, nonché alla realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione, di una pista ciclo-pedonale, nonché alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Casignano e la provinciale Teverola-Carinaro;
- che, ad oggi, sul sito istituzionale, sezione “gare e contratti” e “sezione opere pubbliche”, non è presente alcun atto che faccia riferimento alla procedura di gara, né il bando di gara né il disciplinare né quanto altro;
- che è fatto notorio che l'amministrazione abbia bandito la gara su piattaforma Asmel il cui termine finale per la presentazione delle offerte scadeva Venerdì - 03 Giugno 2022 – ore 12:00;
- che, come previsto dal bando di gara, la data per l'apertura delle offerte era fissata per il giorno 16 giugno 2022 ore 15:00;

- che è obbligo di legge quello di nominare la commissione di gara dopo lo spirare del termine per la presentazione delle offerte e prima dell'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte;
- che, quindi, la commissione doveva essere nominata in una data compresa tra il 3 e il 16 giugno 2022;
- che, in data 10 ottobre 2022, con comunicato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno, si è avuta notizia che relativamente all'appalto di via Casignano è stato attribuito al comune di Carinaro la somma di circa 100.000 euro per coprire i costi derivanti dall'aumento delle materie prime;
- che, ad oggi, nessuna altra informazione relativa alla procedura è nota allo scrivente;

**Tutto ciò premesso, il sottoscritto Stefano Masi**

### **INTERROGA**

**l'assessore ai Lavori pubblici per sapere:**

- a) quali sono le ragioni per cui sul sito istituzionale dell'Ente, nelle sezioni all'uopo dedicate, non è pubblicato alcun atto della procedura per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione di via Casignano;
- b) se è stata nominata la commissione di gara e, in caso positivo, quali sono gli estremi dell'atto con cui è stata nominata, chi è il soggetto che l'ha nominata e quali sono i nominativi dei commissari;
- c) qual è lo stato della procedura in corso, cioè se è noto l'aggiudicatario, se sono stati approvati i verbali di gara, se sono state aperte le buste tecnico-economiche-amministrative;
- d) in caso la procedura sia ferma o, peggio, mai partita, quali sono le ragioni del ritardo.

**Il consigliere comunale**

**avv. Stefano Masi**



**Al Sindaco del Comune di Carinaro**

**e p.c. All'Assessore al Personale**

**e p.c. All'assessore ai Lavori Pubblici**

**e p.c. Al Segretario comunale**

**Oggetto:** interrogazione a risposta orale.

Giunge notizia che da circa un mese ad una persona estranea dai ruoli del nostro Comune, privo quindi di qualsiasi rapporto organico o anche solo di servizio con il nostro Ente, viene consentito di lavorare nel nostro ufficio tecnico, utilizzando strumenti informatici e di supporto che gli consentono di entrare negli atti, documenti e programmi del Comune di Carinaro.

Nel dichiarare il mio stupore per questa gravissima situazione di abuso in atto, sui cui profili penali mi riservo di fare i doverosi approfondimenti ed eventualmente informare l'Autorità giudiziaria, mi chiedo come sia stato possibile mettere in piedi questa assurda situazione che permette a chi non ha alcun titolo, di poter frequentare i nostri uffici, utilizzare i nostri strumenti di lavoro e – quel che è più grave – entrare nei nostri atti e documenti sui quali vige il segreto d'ufficio e l'obbligo del rispetto delle regole sulla privacy.

Una situazione assurda che, ahimè, trova un unico precedente nella storia del nostro Ente e che dimostra come c'è qualcuno che nulla impara dai propri errori.

Se poi pensiamo alle continue restrizioni che sono state imposte al sottoscritto per poter accedere da remoto agli atti dell'Ente, o anche solo le difficoltà per ottenere atti e documenti riguardanti problemi amministrativi sui quali sono chiamato ad esercitare il ruolo di consigliere comunale, la situazione creatasi, cioè il permettere a

una persona estranea, senza averne titolo, di poter leggere gli atti del Comune e accedere ai computer dell'utc, appare incredibile e paradossale.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO :**

Il sottoscritto avv. Stefano Masi, consigliere comunale di questo Comune,

### **I N T E R R O G A**

Il Sindaco per conoscere :

- Chi è la persona che da almeno un mese frequenta l' ufficio tecnico del Comune ed alla quale, senza avere alcun titolo, si consente di lavorare utilizzando nostre attrezzature informatiche così permettendo l'accesso ad atti, documenti, programmi e progetti del Comune?
- Chi ha autorizzato questa persona ad effettuare le frequentazioni lavorative nei nostri uffici?
- Quali lavori sta svolgendo in questi periodi di permanenza nei nostri uffici?
- Nel caso che non sia stato il Sindaco ad autorizzare detta persona estranea ai ruoli dell'Ente, quali sono le ragioni per le quali, in virtù dei poteri che gli derivano dall' essere capo dell'Amministrazione, responsabile anche del buon andamento dell'intera macchina burocratica, non ha sentito il dovere, insieme al segretario comunale, di intervenire ed eliminare immediatamente la illegittima ed assurda situazione creata nell' ufficio tecnico?
- Perché neppure gli assessori al personale e ai lavori pubblici del nostro Comune hanno sentito il dovere di intervenire e stroncare immediatamente detta assurda situazione?

Carinaro, 4 ottobre 2022

Il consigliere comunale indipendente

avv. Stefano Masi



## Al Sindaco del comune di Carinaro

### **Oggetto: interrogazione a risposta orale.**

Il sottoscritto Stefano Masi, nella qualità di consigliere del comune di Carinaro, in virtù delle norme del Regolamento del Consiglio comunale,

### **PREMESSO**

- che la quantità, la cura e l'arredo delle aree verdi pubbliche rappresentano un biglietto da visita per chi giunge in un paese;
- che la quantità, la cura e l'arredo degli spazi verdi rappresentano un sintomo di civiltà e contribuiscono al miglioramento della vivibilità di una comunità;
- che il comune di Carinaro ha storicamente un deficit di tali aree e, pertanto, la loro cura dovrebbe essere piuttosto semplice nonché essere una priorità dell'amministrazione comunale;
- che tra le pochissime aree verdi di proprietà comunale può annoverarsi la "Piazzetta Padre Pio", sita in via Enrico de Nicola;
- che la predetta piazzetta è luogo di ritrovo per bambini, anziani e possessori di cani;
- che sono arrivate allo scrivente numerose lamentele da parte di alcuni cittadini residenti in prossimità della "Piazzetta Padre Pio" i quali lamentano lo stato di incuria in cui la predetta area verde si trova;
- che, in particolare, viene segnalato che la predetta Piazzetta è dotata di un unico cestino per i rifiuti e che, lo stesso, viene svuotato praticamente ogni due settimane;
- che tale situazione appare obiettivamente intollerabile perché la presenza di un unico cestino e del suo svuotamento in tempi così lunghi determina un accumulo eccessivo di rifiuti con conseguente rischio di fuoriuscita;
- che, oltre a tale situazione di degrado, tali circostanze determinano una eccessiva permanenza di deiezioni canine nel predetto cestino e un'intollerabile odore per alcune

famiglie la cui abitazione confina con la predetta Piazzetta;

- che tali lamentele, cioè la presenza di unico cestino, il suo svuotamento in tempi biblici e i conseguenti cattivi odori persistenti, sono già state segnalate informalmente ad alcuni amministratori senza che tali fatti abbiano portato l'amministrazione a compiere azioni concrete;

**Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere**

## INTERROGA

il Sindaco al fine di sapere:

- 1) se corrisponde al vero che alcuni amministratori avevano informalmente ricevuto tali lamentele e se corrisponde al vero che nulla è stato fatto per porre rimedio a tale situazione;
- 2) quali sono le ragioni per cui l'unico cestino presente viene svuotato ogni 15 giorni;
- 3) se tale circostanza integra una violazione degli obblighi derivanti dal contratto che l'Ente ha sottoscritto con la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti e, in caso positivo, se in ragione di ciò sono state o saranno comminate penali;
- 4) quali sono, in ogni caso, le azioni che l'amministrazione intende prendere per risolvere questo sgradevole problema;
- 5) se, in particolare, l'amministrazione intende compiere una o più tra le seguenti azioni: a) aumentare il numero dei cestini di rifiuti sulla predetta Piazzetta; b) spostare quello presente che si trova a ridosso dell'ingresso di un'abitazione; c) programmare lo svuotamento del cestino, o si spera di quelli aggiuntivi che verranno installati, almeno con una cadenza pari a due volte la settimana.

Il consigliere comunale  
avv. Stefano Masi

STEFANO MASÌ  
07231152241\_12  
Signat:  
CN=STEFANO MASÌ  
C=IT  
20230317152241  
Public key:  
RSA/2048 bits